

Dicembre 2014

LA COMMISSIONE PRESENTA UN PROGRAMMA DI LAVORO PER NULLA AMBIZIOSO



Jean-Claude Juncker ha presentato questa settimana al Parlamento Europeo riunito a Strasburgo, il primo **programma di lavoro annuale** della sua Commissione. Era questo un passaggio molto atteso, è infatti in questa occasione che le grandi aspettative attorno al lavoro della Commissione Juncker avrebbero richiesto una esplicitazione ulteriore ed una declinazione in misure concrete da avanzare nei prossimi mesi.

L'impressione che abbiamo avuto è stata invece **deludente** e, sfogliando il programma di lavoro presentato, ciò che manca è decisamente più evidente rispetto alle proposte messe in campo. .

[CONTINUA](#)

APPROVATO IL BILANCIO DEL'UE, PERICOLO SCAMPATO, MA SOLITI PROBLEMI APERTI

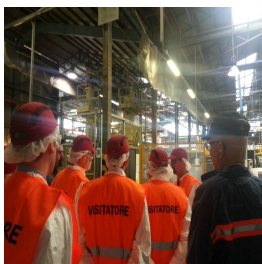


A conclusione di un negoziato lungo e sicuramente molto faticoso con Consiglio e Commissione, il Parlamento Europeo ha approvato questa settimana a Strasburgo **la chiusura del bilancio 2014 e il progetto di bilancio 2015**.

Si tratta sicuramente di un passaggio importante e, sostanzialmente, di un pericolo scampato, in quanto la mancata approvazione dell'accordo avrebbe portato sin da Gennaio all'esercizio provvisorio, con tutte le incertezze nei finanziamenti di importanti programmi che questo comporterebbe.

[CONTINUA](#)

SIDERURGIA, SERVE FORTE AZIONE UE PER USCIRE DALLA CRISI



Questa settimana a Strasburgo il Parlamento europeo ha votato una risoluzione relativa alla tutela dei lavoratori e dell'industria nel **settore siderurgico europeo**.

Si tratta di un settore molto importante per l'intera economia dei Paesi Ue, che ha svolto un ruolo di notevole importanza storica nel processo di integrazione europea e costituisce la base del valore aggiunto industriale in Europa. Oggi però la siderurgia si trova di fronte a una crisi degli investimenti che rischia di comprometterne il futuro. Secondo la Commissione europea, la chiusura di impianti ha causato la perdita di 60 000 posti di lavoro dal 2007 a oggi e un calo della produzione, che dal 2007 al 2013 è passata da 210 a 166 milioni di tonnellate..


[CONTINUA](#)

IL PARLAMENTO UE RICONOSCE LO STATO DI PALESTINA



Il Parlamento europeo, riunito in plenaria a Strasburgo, ha adottato a larghissima maggioranza un'importante risoluzione sul **riconoscimento dello Stato di Palestina**. Fermo restando che il riconoscimento dello Stato di Palestina rientra nelle competenze degli Stati membri, nella risoluzione adottata dal Parlamento europeo si sostiene in linea di principio il riconoscimento dello Stato palestinese, sostenendo la soluzione a due Stati basata sui confini del 1967, con Gerusalemme come capitale di entrambi gli Stati e con uno Stato di Israele sicuro e uno Stato di Palestina indipendente, democratico, territorialmente contiguo e capace di esistenza autonoma, che vivano fianco a fianco in condizioni di pace e sicurezza, sulla base del diritto all'autodeterminazione e del pieno rispetto del diritto internazionale.

[CONTINUA](#)

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)